



Stem-lab, la didattica 4.0 oggi al De Curtis-Ungaretti

ERCOLANO

Ettore Mautone

Scienza, tecnologia, ingegneria e matematica: in sigla "Stem", progetto itinerante tra le scuole di Napoli e provincia che si conclude oggi ad Ercolano. Gli Stem days, appunto, un ciclo di eventi che ha toccato tre scuole secondarie di Napoli e provincia: il 24 maggio l'istituto Russo, il 26 l'istituto Novaro Cavour e oggi il De Curtis Ungaretti di Ercolano. Ad ottobre ci sarà un appuntamento unitario, per tutti. Un primo passo di un progetto più ampio di 48 mesi finanziato dall'impresa sociale "Con i Bambini" che declina sul territorio della Campania il più ampio programma Stem Lab lanciato a livello nazionale nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile e alla disper-

sione scolastica dei minori (4-14 anni) mediante l'utilizzo di metodologie e risorse innovative per l'educazione alle scienze, alla tecnologia, all'ingegneria alla matematica. E un bando da 3 milioni di euro, che scade il primo luglio, è poi dedicato agli studenti del Meridione tra 11 e 17 anni proprio sulle materie Stem.

L'APPRENDIMENTO

Non più piantine su carta millimetrata ma modellini in 3D, non si studiano le lingue ma si parlano le lingue. Perfino le dinamiche delle eruzioni vulcaniche non si apprendono più solo sui libri ma si simulano su modelli in miniatura. Sperimentazione e creatività per imparare a risolvere i problemi (Problem solving) e attrarre gli studenti alle discipline scientifiche. Oltre alle tre scuole citate sono coinvolti anche il museo MAV di Ercolano, l'associazione FabLab Napoli e l'istituto tecnico industriale Galileo Ferraris mentre PA Advice - società di consulenza alla pub-

blica amministrazione - coordina il progetto a livello territoriale. L'obiettivo è far conoscere StemLab, attrarre interesse e provare a replicare l'esperienza. Soprattutto, incuriosire e avvicinare quanti più ragazzi possibile alle materie scientifiche la cui importanza per le nuove generazioni è cruciale per competere nel mondo del lavoro. In Campania l'iniziativa ha coinvolto finora circa 75 insegnanti e 1.265 studenti. Laura Patrizia Cagnazzo, dirigente del De Curtis-Ungaretti di Ercolano, spiega che "Stem Lab propone una metodologia didattica innovativa, creativa e avveniristica che risponde all'attuale forte sensibilizzazione verso le discipline scientifiche». Nel corso della giornata al De Curtis di Ercolano gli studenti, con il supporto degli insegnanti e degli operatori, realizzeranno esperimenti, spiegandone anche i principi scientifici o tecnici che li regolano e poi una tavola rotonda per discuterne.

**UN PROGETTO
TRA CREATIVITÀ
E SPERIMENTAZIONE
PER INSEGNARE
LE SCIENZE
AI PIÙ PICCOLI**



Peso:17%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.